



Unione Dei Comuni Destra Adige

Via Motta, 2 - 37050 San Pietro di Morubio (VR)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

Allegato sub B)

1. Inquadramento generale

L'Unione dei Comuni Destra Adige e i Comuni alla stessa associati nella Centrale Unica di Committenza per l'esercizio della funzione di gestione delle procedure di aggiudicazione intendono affidare la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate, come definito nella presente relazione.

Gli indirizzi per l'indizione della presente procedura sono stati formulati:

- con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 4 del 30/05/2018;
- con deliberazione di Consiglio del Comune di Isola Rizza n. 18 del 28.05.2018;
- con deliberazione del Consiglio del Comune di Roverchiara n. 9 del 28/05/2018;
- con deliberazione del Consiglio del Comune di San Pietro di Morubio n. 15 del 28/05/2018.

2. Oggetto concessione e importo a base d'asta

Oggetto: concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali gestite direttamente dai Comuni di Isola Rizza, Roverchiara, San Pietro di Morubio e dall'Unione dei Comuni Destra Adige, nonché eventuali ulteriori entrate che potrebbero essere introdotte ex novo o in sostituzione di altre preesistenti da specifica disposizione legislativa durante la vigenza della concessione.

È compresa nell'affidamento la riscossione coattiva delle entrate riferite anche ad anni precedenti alla presente concessione che non siano ancora rimosse dall'Ente e non affidate ad Equitalia Spa e/o altri concessionari, purché non ancora prescritte.

Durata della concessione: La concessione del servizio avrà durata quinquennale con decorrenza presunta dal 01/09/2018 e comunque dalla data di avvio dell'esecuzione della concessione derivanti da apposito verbale sottoscritto dal Concessionario e dal Responsabile del procedimento.

Forma del contratto: La Centrale Unica di Committenza svolge la gara in forma aggregata per gli enti di cui al punto 2 e individua l'aggiudicatario unico della concessione, che stipulerà il contratto di concessione con ciascun Ente, con riferimento alla propria quota indicata al successivo paragrafo 3 "Valore della concessione", rideterminata in applicazione dell'aggio offerto.

Ciascun Comune associato attribuirà un proprio CIG e sottoscriverà con l'operatore economico affidatario il proprio contratto di concessione, con le modalità stabilite dall'art. 32 – comma 14 – del D.lgs. 50/2016, formalizzato nel caso che ricorre.

Valore della concessione: Per lo svolgimento del servizio di riscossione coattiva gli Enti riconosceranno al concessionario l'aggio offerto in sede di gara e la quota fissa per pratica, oltre l'IVA, così come risultante dall'atto di aggiudicazione, calcolato sulle somme effettivamente rimosse (al netto delle spese di notifica e delle spese relative alle procedure cautelari/esecutive) a qualsiasi titolo conseguite.

L'aggio a base di gara è fissato nella misura pari al 11% (undici per cento) dell'incassato.

Al Concessionario spetterà la quota fissa per ogni contribuente pari ad euro 8,00 (otto/00) a titolo di elaborazione dati per la creazione del fascicolo informatico di ogni contribuente/debitore da fatturare unitamente alla quota dell'aggio spettante. Tale quota non potrà essere addebitata al contribuente nell'atto ingiuntivo.

Il valore presunto (quinquennale) della concessione, calcolato avendo a riferimento la percentuale di aggio posto a base d'appalto ed in relazione alla percentuale attesa di riscossione del 50%, è complessivamente pari a:

Periodo quinquennio 2018-2023 Totale presunto affidato al concessionario	n. pratiche presunto da evadere	Quota Aggio su base di gara 11% in ragione al 50% atteso di riscossione	Quota fissa a contribuente non soggetta a ribasso 8,00 euro	Valore totale presunto della Concessione
970.000,00	2.050	53.350,00	16.400,00	69.750,00

Tali valori derivano dalla seguente articolazione per ciascun Ente:

COMUNE DI ISOLA RIZZA

Periodo quinquennio 2018-2023 Totale presunto affidato al concessionario	n. pratiche presunto da evadere	Quota Aggio su base di gara 11% in ragione al 50% atteso di riscossione	Quota fissa a contribuente non soggetta a ribasso 8,00 euro	Valore totale presunto della Concessione
273.000,00	820	15.015,00	6.560,00	21.575,00

COMUNE DI ROVERCHIARA

Periodo quinquennio 2018-2023 Totale presunto affidato al concessionario	n. pratiche presunto da evadere	Quota Aggio su base di gara 11% in ragione al 50% atteso di riscossione	Quota fissa a contribuente non soggetta a ribasso 8,00 euro	Valore totale presunto della Concessione
432.000,00	730	23.760,00	5.840,00	29.600,00

COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO

Periodo quinquennio 2018-2023 Totale presunto affidato al concessionario	n. pratiche presunto da evadere	Quota Aggio su base di gara 11% in ragione al 50% atteso di riscossione	Quota fissa a contribuente non soggetta a ribasso 8,00 euro	Valore totale presunto della Concessione
215.000,00	400	11.825,00	3.200,00	15.025,00

UNIONE DEI COMUNI DESTRA ADIGE

Periodo quinquennio 2018-2023 Totale presunto affidato al concessionario	n. pratiche presunto da evadere	Quota Aggio su base di gara 11% in ragione al 50% atteso di riscossione	Quota fissa a contribuente non soggetta a ribasso 8,00 euro	Valore totale presunto della Concessione
50.000,00	100	2.750,00	800,00	3.550,00

Non possono essere formulate richieste di compensi aggiuntivi qualora non venisse raggiunto l'importo complessivo presunto indicato nel capitolato speciale, poiché si tratta di un puro valore di riferimento non vincolante gli Enti, ma semplicemente indicativo.

Le spese postali e le spese di notifica degli atti ai contribuenti finalizzati alla riscossione coattiva sono anticipati dal Concessionario, con diritto per quest'ultimo di recuperare le spese effettivamente sostenute dai soggetti destinatari, senza ulteriori aggravii. Per la quantificazione delle spese di notifica dovrà essere applicato il Decreto Ministeriale del 12.09.2012 (G.U. 30.10.2012 n. 254).

Tutte le spese relative alle procedure esecutive sono addebitate al contribuente moroso e, una volta recuperate, rimborsate al Concessionario negli importi effettivamente sostenuti che non potranno comunque superare gli importi previsti dal D.M. 21.11.2000.

Le spese relative alle procedure esecutive addebitate al contribuente moroso ma non recuperate sono addebitate all'Ente solo in caso di avvenuto discarico per inesigibilità; rimangono a carico del Concessionario qualora non vengano recuperate dal contribuente moroso e la partita non sia stata oggetto di discarico.

I valori unitari stimati da riscuotere per ciascun Ente per l'intera durata della concessione, riportati nelle precedenti tabelle, rappresentano il valore totale presunto della concessione.

3. Requisiti di partecipazione

Requisiti di ordine generale:

- a) assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- b) assenza delle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
- c) assenza di motivazioni tali da far ritenere che la propria eventuale successiva partecipazione alla procedura possa determinare situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 o di distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 67 del medesimo decreto;
- d) adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008.

In caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari (art. 45, comma 2, lett. d), e) f) g) D.lgs. 50/16), ogni componente del Raggruppamento o Consorzio (nonché il Consorzio stesso, se già formalmente costituito con atto notarile), deve essere in possesso dei suddetti requisiti. In Caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.lgs. 50/16, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dalle imprese consorziate per le quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.

Requisiti di idoneità professionale:

- a) **Iscrizione alla C.C.I.A.A.** o nell'albo delle imprese artigiane, **per attività inerenti/ coerente con l'oggetto della concessione;**
- b) **Iscrizione all'albo Ministeriale di cui agli articoli 52 e 53 del D.Lgs. n. 446 del 1997**, ossia all'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni e disciplinato dal D.M. 11 settembre 2000 n. 289, nella sezione prevista dall'articolo 6, comma 1 punto a), requisiti successivamente modificati con Decreto del MEF 13.07.2004 e ss.mm.ii., con capitale minimo previsto per la Classe Demografica IV di cui al D.Lgs. 507/1993.

Requisiti di idoneità tecnica ed economico finanziaria:

- a) aver maturato, nell'ultimo triennio 2015/2017, o aver in corso di svolgimento alla data di pubblicazione dell'avviso, esperienza in ordine alla gestione in concessione dell'attività di riscossione coattiva in almeno 3 (tre) Comuni/Enti/Aziende erogatrici di pubblici servizi di almeno di classe III (classificazione dei comuni di cui all'art. 2 D.Lgs. n. 507/1993) senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze che abbiano comportato risoluzione contrattuale;
- b) non aver registrato bilanci in passivo negli ultimi tre esercizi chiusi;
- c) di avere alla data di pubblicazione del bando, nel proprio organico un numero di dipendenti non inferiore a 15 (quindici) unità di cui almeno 1 (uno) con qualifica dell'ufficiale della riscossione.

4. Elementi di valutazione dell'offerta

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, in base agli elementi di seguito indicati:

OFFERTA TECNICA: MAX PUNTI 80

A. DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL PROGETTO TECNICO

A.1 SISTEMA ORGANIZZATIVO DELL'AZIENDA – Max punti 35

Descrizione contenuto	Punteggio
1. Organizzazione generale dell'azienda con riferimento alle risorse umane interne, agli incarichi attualmente affidati da parte di Enti pubblici/privati, al numero degli agenti della riscossione/ufficiali giudiziari utilizzati.	Max punti 8
2. Struttura organizzativa del servizio, che il Concessionario intende organizzare anche in riferimento alle risorse umane interne/esterne.	Max punti 10
3. Caratteristiche del sistema informatico: gestionali utilizzati e messi a disposizione dell'Ente - nella relazione riportare a colori le schermate del gestionale in modo da evidenziare le caratteristiche delle varie funzionalità di ricerca, estrazione dati, documentazione atti ecc. La valutazione avverrà in termini di: - caratteristiche del sistema informativo, del sito web e accesso alla banca dati (in riferimento all'art. 9 del Capitolato); - periodicità, aggiornamento e migrazione delle informazioni nelle banche dati regionali; - modalità operative e funzionalità del sistema informatico utilizzate per lo svolgimento del servizio, dall'acquisizione delle liste di carico alla gestione degli ufficiali della riscossione; - modalità operative e funzionalità del sistema informatico per la gestione dei pagamenti, delle riscossioni e delle relative attività di rendicontazione e riversamento, e delle notifiche.	Max punti 14
4. Rating di legalità del Concessionario secondo quanto previsto dal Decreto MEF-MISE del 20.02.2014 n. 57 in attuazione del D.L. n. 1/2012 e ss.mm.ii. pari ad un punto per ogni stella attribuita (max 3 stelle).	Max punti 3

A.2 GESTIONE DEL SERVIZIO – Max punti 42

Descrizione contenuto	Punteggio
1. Strumenti, metodologie, modalità e tempistica adottate per garantire l'efficacia della riscossione (compresa attività di sollecito stragiudiziale che dovrà essere adeguatamente illustrata)	Max punti 20
2. Modalità/tipologie di adozione azioni cautelari	Max punti 10

3. Modalità/tipologie di adozione azioni esecutive	Max punti 10
4. Modalità e tempi di gestione del contenzioso	Max punti 2

A.3 PROPOSTE MIGLIORATIVE ED EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI – Max punti 3

Descrizione contenuto	Punteggio
Eventuali proposte migliorative ai requisiti del Capitolato (es: ampliamento orario call-center...) qualsiasi ulteriore proposte migliorative senza che ciò comporti oneri a carico dell'Ente.	Max punti 3

Per la valutazione del progetto tecnico, i punteggi saranno espressi con due cifre decimali e si applicherà il metodo aggregativo compensatore attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

- **C(a)** = indice di valutazione dell'offerta (a);
- **n** = numero totale dei requisiti;
- **W_i** = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- **V(a)_i** = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- **Σn** = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida n. 2 approvate dall'ANAC con delibera 1005 del 21 settembre 2016, sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

In dettaglio i coefficienti V(a)_i sono determinati come di seguito indicato:

- ciascun commissario attribuirà ad ogni singola offerta e per ogni elemento di valutazione (criterio o sub-criterio) un coefficiente compreso tra 0 e 1.
- successivamente sarà effettuata la media dei coefficienti per ogni elemento di valutazione relativamente a ciascuna offerta;
- si procederà poi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;
- infine le medie ricalcolate saranno ricondotte ai punteggi attribuibili per ciascun sub-criterio e criterio.

All'offerente che avrà ottenuto la media di 1, sarà attribuito il punteggio massimo per un determinato criterio; agli altri concorrenti, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente.

Con riferimento al criterio e ai sub-criteri qualitativi, si procederà alla "riparametrazione" del punteggio complessivamente conseguito nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee Guida n. 2, del 21/09/2016 dell'A.N.A.C. e dalla giurisprudenza amministrativa (Cons. Stato, sez. VI, 14.11.2012, n. 5754).

OFFERTA ECONOMICA: MAX PUNTI 20

Il punteggio sarà assegnato in base all'aggio offerto sulla base della seguente formula:

$$V_{(a)} = A/B$$

dove:

A = aggio in percentuale più basso

B = aggio in percentuale offerto

Al concorrente che avrà presentato la percentuale più bassa sarà attribuito un coefficiente pari ad 1; agli altri sarà assegnato un coefficiente pari al risultato della formula.

All'offerta che otterrà coefficiente 1 sarà attribuito il punteggio massimo; alle altre i punteggi saranno attribuiti proporzionalmente.

Le offerte potranno essere arrotondate fino alla seconda cifra decimale.

Il punteggio complessivo attribuito all'offerta deriverà dalla somma dei punteggi attribuiti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.

In caso di offerte uguali, i concorrenti interessati saranno formalmente invitati con nota scritta dell'Amministrazione, a produrre, entro un termine perentorio, un miglioramento dell'offerta già presentata; in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Costi per la manodopera e costi per la sicurezza

Tale norma non può essere applicata alla presente procedura in quanto, trattandosi di contratto di concessione, il rischio operativo è posto completamente in capo al concessionario il quale dovrà organizzare la gestione nel modo che più ritiene opportuno. Inoltre, l'organizzazione complessiva del servizio in concessione è oggetto di offerta tecnica da presentarsi a cura dei partecipanti e sottoposta a valutazione della stazione appaltante, pertanto non è possibile definire a priori numero di risorse umane e il numero di ore di impiego nell'ambito delle attività in concessione.

Unitamente all'offerta economica, i partecipanti dovranno comunque dichiarare il costo della manodopera, che dovrà essere coerente con l'organizzazione del servizio proposta in sede di offerta tecnica e finanziariamente sostenibile nell'ambito del contratto di concessione in base all'aggio offerto.

Costi per la sicurezza: Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 si specifica che il servizio posto a gara non presenta interferenze con le attività svolte dal personale degli Enti coinvolti, né con il personale di imprese diverse eventualmente operanti per conto dell'Amministrazione medesima con contratti differenti.

Gli Enti Concedenti non hanno, pertanto, provveduto alla redazione del DUVRI.

Non sono pertanto previsti costi per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza.